

Spett.le
COMUNE DI LA SPEZIA
S.U.A.P.
 Piazza Europa, n. 1
 19124 – La Spezia (SP)
 PEC: [portale.istanze Online](mailto:portale.istanze@comune.laspezia.it)

Spett.le
**DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
 E RISCHIO TECNOLOGICO**
U.O. FISICA AMBIENTALE
 Via Bombrini, n. 8
 16149 - Genova (GE)
 PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE
 CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI**
 (Ai sensi degli art. 44 e 49 del D. Lgs. 01/08/2003 n. 259 e s.m.i.)

Pratica S.U.A.P. (n. e data)

Prot. ILIAD n. 2023_O_24077 del 24/11/2023
 Milano, lì 24/11/2023

TIPOLOGIA INTERVENTO: Installazione Stazione Radio Base per rete di telefonia mobile di Iliad Italia S.p.A. su terreno

CODICE IMPIANTO ILIAD: SP19136_001 TERMO

INDIRIZZO: Comune di La Spezia (SP) – Via del Canale n.9
 N.C.T. Foglio n. 47, Mappale n. 1780

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

(sempre necessario)

Cognome		Nome		Codice fiscale
				Z
Data di nascita	Sesso(M/F)	Cittadinanza		
Luogo di nascita	Provincia	Stato		
Residenza				
Comune	Provincia	CAP	Stato	
Indirizzo				Civico
VIALE FRANCESCO RESTELLI				I/A
Telefono	e-mail	Posta elettronica certificata		

in qualità di

(compilare se il dichiarante non è una persona fisica)

Ruolo			
PROCURATORE SPECIALE			
Denominazione/Ragione sociale			
ILIAD ITALIA S.p.A.			
Partita IVA		Codice fiscale	
13970161009		13970161009	
Sede legale			
Comune	Provincia	CAP	Stato
MILANO	MI	20124	ITALIA
Indirizzo			Civico
VIALE FRANCESCO RESTELLI			1/A
Telefono	e-mail	Posta elettronica certificata	
		liguria.iliaditalia@legalmail.it	
N. iscrizione al R.E.A.	C.C.I.A.A. di	Data	
MI-2126511	MILANO	*****	

Premesso che

- In data 25/07/2016 Iliad Italia S.p.A. ha ottenuto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi degli articoli 25 e 27 del D.Lgs. 259/2003, Autorizzazione Generale per il servizio MNO – Mobile Network Operator;
- in forza della suddetta Autorizzazione Generale, Iliad Italia S.p.A. ha il diritto di progettare, costruire, gestire e modificare una propria rete radiomobile nel rispetto degli obblighi normativi applicabili;
- con Legge n. 36/2001, è stata approvata la “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- il D.Lgs. 259/2003 prevede procedure semplificate e accelerate per la installazione delle infrastrutture e degli impianti di telefonia e, ai sensi dell’art. 43, qualifica le infrastrutture per reti pubbliche di telecomunicazioni quali “opere di urbanizzazione primaria” di cui all’art. 16, comma 7, D.P.R. 380/2001, e come tali realizzabili in qualsiasi zona territoriale;
- l’articolo 44, comma 7, del D.lgs 259/2003 e s.m.i. dispone che quando l’installazione dell’infrastruttura è subordinata all’acquisizione di uno o più provvedimenti, comunque denominati il responsabile del procedimento convoca, **entro cinque giorni lavorativi** dalla presentazione dell’istanza, una conferenza di servizi, alla quale prendono parte tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati dall’installazione;
- l’art. 44, comma 7 del D.lgs. 259/2003 e s.m.i. dispone che “Gli Enti locali possono prevedere termini più brevi per la conclusione dei relativi procedimenti ovvero ulteriori forme di semplificazione amministrativa, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal presente comma”;
- Iliad Italia S.p.A. ha la necessità di sviluppare la propria rete anche nella zona di La Spezia (SP), Via del Canale n. 9.

Tutto ciò premesso, ed attesa l’esigenza di installare l’impianto in oggetto

Visto che

l’intervento oggetto della presente istanza rientra tra quelli disciplinati dagli artt. 44 e 49 del D.Lgs 259/2003 s.m.i.

Dichiara che

- ✓ Non riguardano immobili soggetti a vincolo di tutela del patrimonio Storico, Architettonico ed Artistico, ai sensi della Parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
- ✓ Riguardano immobili soggetti a vincolo di tutela Paesaggistica, ai sensi della Parte Terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, ivi compresi i beni tutelati per legge ai sensi dell'Art. 142 dello stesso decreto: **per cui si allega la documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;**
- ✓ Non riguardano aree soggette a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi della L.R. 4/99;
- ✓ Non sono stati realizzati in nessuna delle sue parti e sono conformi alla disciplina urbanistica territoriale, alle normative igienico sanitarie, ambientali, di sicurezza e di prevenzione incendi;
- ✓ Che i lavori saranno eseguiti dalla ditta che sarà comunicata in sede di inizio lavori;

Chiede

che il presente Comune di La Spezia provveda ad indire **entro e non oltre 5 giorni** dal ricevimento dell'istanza la Conferenza dei Servizi necessaria alla realizzazione dell'impianto in oggetto, da installarsi in Via del Canale n. 9 – La Spezia (SP); Cod. Sito **SP19136_001 TERMO**, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla L. 36/2001.

che in seguito al protocollo della pratica, l'istanza venga pubblicizzata così come previsto dal Decreto legislativo del 01/08/2003 n. 259 art. 44 comma 5: "Lo sportello locale competente provvede a pubblicizzare l'istanza, pur senza diffondere i dati caratteristici dell'impianto"

Conformemente all'art. 44, comma 8, del D.lgs. 259/2003 la determinazione positiva della conferenza sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione dell'infrastruttura in oggetto.

1. Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti

Progetto per l'installazione di Stazione Radio Base per rete di telefonia mobile di Iliad Italia S.p.A. su terreno sito nel Comune di La Spezia (SP), Via del canale n.9 (N.C.T. Foglio n. 47, Mappale n. 1780). Sul terreno oggetto di intervento allo stato attuale non è presente nessuna Stazione Radio Base.

CODICE SITO ILIAD: SP19136_001 TERMO

Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato. Indicare l'indirizzo completo dei seguenti dati: comune, via e numero civico o foglio mappale. La posizione, espressa in coordinate piane Gauss-Boaga, sarà deducibile dal file xml allegato.

2. Descrizione del terreno circostante

Sul terreno oggetto di intervento allo stato attuale non è presente nessuna Stazione Radio Base. Il terreno è attualmente adibito ad uliveto.

Si descrivano sinteticamente ma in modo esauriente i dintorni dell'apparato, evidenziando edifici in vicinanza del sito, conformazione e morfologia del terreno circostante, eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare.

3. Caratteristiche radioelettriche dell'impianto: deducibili dai contenuti del file con estensione xml allegato alla presente istanza e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante;
4. Stima del campo generato: deducibile dai contenuti del file con estensione xml allegato alla presente istanza.

5. In merito all'utilizzo di un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti (n-plexing), se applicabile, si specifica che:

- ☐ Il nuovo impianto utilizza un sistema di antenne già in esercizio
- ☒ Il nuovo impianto non utilizza un sistema di antenne già in esercizio

Allegati:

- File con estensione xml redatto secondo specifiche di Regione Liguria;
- Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante (tali diagrammi, in formato MSI, sono stati caricati sull'apposito deposito reso disponibile presso la banca dati "catasto campi elettromagnetici" di Regione Liguria)
- Dichiarazione sostituita di atto di notorietà ai sensi del D.M. 2 dicembre 2014 (ove previsto)
- Planimetria generale ante opera e post operam del progetto di impianto, su scala 1:500 con indicazione del Nord geografico;
- Tipologia, piante e prospetti della struttura di supporto (edificio, traliccio ecc.);
- Dichiarazione della potenza fornita a connettore d'antenna del sistema irradiante;
- Mappe del territorio circostante all'impianto con indicazione del Nord geografico;
- Stralcio del PRG con scala non superiore a 1:2.000 (con indicazione delle abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda, specificando i numeri di piani fuori terra di ognuno, nonché dei luoghi di pubblico accesso) con indicazione del Nord geografico;
- Mappe catastali con scala non superiore a 1:2.000, con indicazione del punto di installazione e riportante la zona circostante con un raggio di almeno 300 metri intorno all'impianto con indicazione del Nord geografico;
- Planimetria in scala 1:2000 dell'area circostante l'impianto e comprendente tutte le zone dove sono prevedibili livelli di campo elettromagnetico maggiori di un decimo dei limiti applicabili, con un'estensione minima di almeno 200 metri dall'impianto. Per tutti gli edifici presenti dovrà essere indicato il dislivello tra la sommità degli edifici stessi e la quota delle antenne dell'impianto. Dovranno anche essere riportati eventuali edifici in costruzione al momento della domanda. La planimetria dovrà riportare anche le curve di livello altimetriche e l'indicazione del Nord geografico;
- Descrizione dell'accessibilità delle superfici calpestabili limitrofe e dichiarazione del valore limite di campo elettrico applicabile ad edifici, strutture ad uso collettivo e relative pertinenze presenti nell'area interessata dall'impianto; per i casi dubbi deve essere fatto riferimento al valore limite più restrittivo;
- Foto a 360° sul piano di propagazione, ove lo stato dei luoghi lo consenta, riprese dal punto di installazione dell'antenna;
- Valutazioni previsionali del contributo elettromagnetico al campo elettromagnetico globale contenute nel file xml. Devono essere presentati i risultati della valutazione preventiva dell'intensità di campo elettromagnetico dovuta all'impianto in oggetto in posizioni significative e cautelative, motivando la scelta delle posizioni individuate, da riportarsi in cartografia. Dovrà altresì essere fornita una descrizione degli algoritmi di calcolo adottati, fornendo eventualmente un deposito di tipo oppure indicando il riferimento alle norme CEI, qualora si utilizzi un algoritmo già definito da norme e/o guide CEI. L'algoritmo di calcolo deve tenere conto dei fenomeni di riflessione e di diffrazione, eventualmente utilizzando approssimazioni conservative;
- Rilevazioni di campo elettromagnetico di fondo contenute nel file xml. Le misure devono essere eseguite in tutti i punti individuati dove il nuovo impianto faccia prevedere livelli di campo maggiori di un decimo dei limiti applicabili. I punti di misura devono essere chiaramente identificati nella cartografia allegata allo studio. Le misure devono essere condotte in conformità con quanto stabilito dalla normativa vigente (norme CEI o equipollenti), devono essere eseguite con strumenti la cui taratura sia riferibile al L.A.T. (Laboratorio di Taratura Accreditato) o ad una rete di laboratori equivalente, e devono essere condotte in condizioni di campo imperturbato. Le rilevazioni di campo elettromagnetico di fondo devono essere effettuate in periodi nei quali sia dimostrata la rappresentatività dell'utilizzo degli impianti preesistenti; pertanto, come previsto dalla norma CEI 211-7, la misura deve essere preceduta da una analisi tecnica degli impianti preesistenti di cui si dovranno valutare le emissioni, procedendo quindi ad una misura della durata di almeno 6 minuti da effettuarsi, nel caso di impianti ad emissione non costante, nelle condizioni di massima emissione (ad esempio per le stazioni radio base si potrà acquisire dal gestore l'indicazione della fascia oraria di massimo traffico in un periodo di 24 ore ed effettuare quindi la misura nel momento di picco massimo). La scelta del momento ritenuto opportuno per l'esecuzione delle misure dovrà essere adeguatamente motivata;
- Dichiarazione di conformità. Dovrà essere dichiarato che il campo elettromagnetico globale, ovvero il valore efficace di campo elettrico, il valore efficace di campo magnetico e la densità di potenza dell'onda piana equivalente, prevedibile presso il sito in oggetto, derivante dalla sovrapposizione del campo elettromagnetico di fondo e di quello prodotto dal nuovo impianto, risulta inferiore ai limiti di campo imposti dalla vigente normativa. Dovrà inoltre essere dichiarato che la progettazione dell'impianto ha adottato tutti i criteri di minimizzazione dei livelli di campo elettromagnetico compatibili con la qualità del servizio reso.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto Francesco Ruocco, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

Dichiara

che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36 e al D.P.C.M. 8 luglio 2003.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679)

X Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

Data 24/11/2023

Procuratore Speciale
Iliad Italia S.p.A.
(Documento firmato digitalmente)

La scrivente resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e richiesta al seguente indirizzo e nella persona di:

Permit Coordinator Liguria Iliad Italia S.p.A.
e-mail: _____

Si prega di inoltrare al seguente indirizzo eventuali comunicazioni formali
PEC: liguria.iliaditalia@legalmail.it

